



Bando
Oscar della Salute 2015
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	<i>Comunicare la Salute</i>
Ente proponente	<i>Associazione Volonwrite</i>
Referente del progetto	<i>Mariacristina Acciarri Via Fratelli Carle n. 7 – 10128 - Torino Telefono: 347.79.10.885 e-mail: volonwrite@libero.it</i>
Città in cui ha avuto luogo il progetto	<i>Torino</i>
Durata del progetto	<i>24 mesi</i>
Descrizione di sintesi del progetto	<p><i>Volonwrite è un'associazione di volontariato nata nell'ambito del Progetto Prisma – per le Relazioni d'Aiuto all'interno della Redazione Città Aperta del Servizio Passepartout del Comune di Torino. E', questa, una realtà particolare, viva e di grande integrazione nella quale giovani con disabilità fisico-motoria (vincitori di tirocinio formativo triennale), ragazzi in Servizio Civile e dipendenti del comune lavorano fianco a fianco nella gestione del sito InformadisAble cittadino.</i></p> <p><i>La vicinanza dei redattori esperti, ha permesso ai giovani di maturare esperienza nel settore della comunicazione sociale multimediale. L'amicizia che li lega e la volontà di continuare ad essere portavoce di se stessi e non meri oggetti della comunicazione di altri hanno portato poi, nell'anno 2009, a costituire Volonwrite che oggi svolge un ruolo importante nell'ambito della comunicazione sociale multimediale scritta, radio e video.</i></p> <p><i>La comunicazione sociale multimediale diviene, quindi, non solo strumento capace di promuovere – grazie all'informazione - l'empowerment sociale, ma anche espediente per l'aggregazione e l'integrazione tra giovani - disabili e non.</i></p> <p><i>Ancora oggi la Redazione Città Aperta del Servizio Passepartout e i suoi operatori rappresentano un punto di riferimento costante per i ragazzi che hanno potuto accrescere le loro competenze grazie anche alla collaborazione con il Polo Cittadino della Salute nell'ambito della manifestazione La Salute in Comune confermandosi media partner ufficiale in tutte le edizioni della kermesse dall'anno 2012 comunicando a mezzo video, foto, resoconti giornalistici e reportage le tematiche della disabilità, della salute e del benessere collettivo in tutte le loro possibili declinazioni inerenti la prevenzione.</i></p>

Obiettivi del progetto

- **contrastare l'isolamento sociale** al quale i giovani con malattia/disabilità vanno spesso incontro dopo il termine del ciclo scolastico superiore favorendo l'instaurarsi di relazioni alla pari tra coetanei
- **promuovere una nuova visione collettiva sulla malattia/disabilità** grazie ad una comunicazione sociale corretta ed efficace
- **facilitare i processi di responsabilizzazione collettiva** attraverso mobilitazione di risorse umane direttamente interessate alle problematiche trattate
- **restituire ai giovani con malattia/disabilità un ruolo di parità** rispetto ai coetanei normodotati riconoscendo loro competenze uniche e irripetibili e il ruolo da protagonisti nella comunicazione su salute e prevenzione
- **sensibilizzare i cittadini nei confronti delle problematiche delle persone con malattia/disabilità** attraverso un drastico cambio di prospettiva: sono loro i veri esperti, sono loro i conduttori
- **attivare e sostenere i processi di collaborazione fra gli attori (della Pubblica Amministrazione e del Privato Sociale) di uno stesso sistema** creando momenti di aggregazione fra i giovani - disabili e non - attraverso l'ideazione e la realizzazione di prodotti multimediali che offrano loro la possibilità di valorizzare le proprie potenzialità anziché porre l'accento sui limiti
- **favorire lo sviluppo di relazioni informali e qualificate** che rinforzino la dimensione di fiducia, del senso di appartenenza e del senso di comunità trasmettendo l'idea che la comunicazione sociale può essere realizzata, e bene, anche da persone con malattia/disabilità
- **favorire lo sviluppo di competenze e abilità collettive** dando ai giovani - disabili e non - la possibilità di imparare le tecniche della comunicazione sociale multimediale e del web 3.0 grazie alla vicinanza di redattori esperti del Comune di Torino
- **contaminare altri giovani e implementare il numero di volontari** disseminando i prodotti ottenuti nell'ambito della manifestazione La Salute in Comune
- **favorire, attraverso un'informazione precisa e puntuale, l'adozione di stili di vita corretti** soprattutto nei giovani per ridurre i fattori di rischio di sviluppare alcune malattie, patologie e/o menomazioni

<p>Azioni realizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Copertura di tutti gli appuntamenti de "La Salute in Comune" attraverso: TG quotidiani, video interviste, resoconti giornalistici, video trailer di lancio dell'evento - Dirette radiofoniche grazie alla collaborazione con emittenti locali - Diretta eventi sui social network
<p>Beneficiari finali del progetto e numero</p>	<p><i>Giovani - con disabilità e non - di qualunque paese, estrazione sociale, cultura, religione, orientamento sessuale. Attualmente contiamo 22 adesioni di giovani volontari ma il numero è verosimilmente in aumento.</i></p> <p><i>Cittadini che prendono parte agli eventi de "La Salute in Comune": persone anziane che vi si recano per cercare compagnia (...e un po' di aria fresca!), giovanissimi attratti dalla possibilità di una cena veloce ed economica con gli amici, famiglie con bambini alla ricerca di un luogo in cui possano giocare in sicurezza all'aria aperta. Ogni anno si contano circa 500/600 passaggi di persone diverse.</i></p>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>rafforzamento della coesione di gruppo</i> - <i>suddivisione specifica dei compiti sulla base delle inclinazioni personali</i> - <i>accresciuta sicurezza dei giovani con malattia/disabilità grazie alla possibilità di sperimentare un ruolo paritario rispetto ai coetanei normodotati</i> - <i>perfezionamento delle competenze tecniche</i> - <i>dati sulla qualità della vita dei giovani torinesi con disabilità (in relazione all'integrazione e alle possibilità di socializzazione)</i> - <i>diffusione dei resoconti giornalistici sul lavoro svolto dal gruppo allo scopo di reperire nuovi volontari</i> - <i>aumento del numero di accessi al sito del Polo Cittadino della Salute arricchito da contenuti multimediali e prodotti realizzati da giovani</i> - <i>Analisi dell'esperienza ed eventuale riprogettazione</i> - <i>dati effettivi sull'incisione delle attività sul miglioramento della qualità della vita dei giovani torinesi con malattia/disabilità</i>
<p>Risultati raggiunti</p>	<p><i>Nell'anno 2013:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzate 32 puntate radiofoniche su Radio110</i> - <i>Realizzati 19 video TG quotidiani nell'ambito de La Salute in Comune</i> - <i>Redatti 40 articoli e realizzate 45 video interviste agli attori che, a vario titoli, sono intervenuti sulle tematiche della salute e del benessere nell'ambito della kermesse</i>

	<p><i>Nell'anno 2014</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Realizzate 32 puntate radiofoniche su Radio110</i> - <i>Realizzati 22 video TG quotidiani nell'ambito de La Salute in Comune</i> - <i>Redatti 69 articoli e realizzate 73 video interviste agli attori che, a vario titoli, sono intervenuti sulle tematiche della salute e del benessere nell'ambito della kermesse</i>
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	<i>I risultati ottenuti hanno di gran lunga superato le aspettative sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi.</i>
Costo totale del progetto (euro)	<i>€ 15.000</i>
Finanziamenti ottenuti	<i>Fondazione CRT – Bando VivoMeglio: € 12.000 Risorse proprie – autofinanziamento: € 1.000</i>
Sostenibilità del progetto	<i>Il budget iniziale serve per coprire i costi per l'acquisizione del materiale per la produzione multimediale. Per tutti i ragazzi con disabilità impegnati nello svolgimento del progetto verranno istituite borse lavoro anche come strumento per fronteggiare la crisi di posti di lavoro che, inevitabilmente, si ripercuote con maggior prepotenza sulle persone con disabilità a causa di impedimenti strutturali e, a volte, di pregiudizi. Le borse lavoro saranno avviate in collaborazione con il servizio Passepartout del Comune di Torino.</i>
Strumenti di comunicazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - <i>sito internet del Polo Cittadino della Salute</i> - <i>sito internet dell'Associazione Volonwrite</i> - <i>trasmissioni radiofoniche via web e FM</i> - <i>resoconti giornalistici</i> - <i>video spot e interviste</i>
Punti di forza del progetto	<p><i>Il gruppo, composto da giovani volontari – disabili e non – e dipendenti pubblici, si avvale di strumenti e competenze che appartengono fortemente al mondo giovanile quali l'uso della comunicazione innovativa e degli strumenti multimediali promuovendo un volontariato inedito che aggrega giovani - disabili e non - operando in campi di fragilità attraverso il confronto con altri giovani, in sintonia con i principi della peer education.</i></p> <p><i>Abbiamo, così, avviato un lavoro faticoso che ci ha però permesso di consolidare le sinergie interne ed esterne al gruppo, acquisire competenze (molti dei nostri ragazzi hanno frequentato e stanno frequentando corsi di formazione specifica sulle tematiche della comunicazione giornalistica, web, radio e tv) ed alcune delle attrezzature necessarie, abbiamo lavorato duramente imponendoci di pensare in grande e lo abbiamo fatto nell'ambito della manifestazione "La Salute in Comune" promossa dal Polo Cittadino della Salute del</i></p>

	<p><i>Comune di Torino.</i></p> <p><i>E' questa una grande opportunità per i nostri giovani reporter: infatti, "La Salute in Comune" è, attualmente, l'unico evento cittadino pensato e creato attorno alle tematiche della salute e del benessere collettivo.</i></p> <p><i>Abbiamo condiviso con tutti i partner l'esigenza da noi fortemente sentita di una comunicazione incentrata sul tema della prevenzione: infatti, molte delle disabilità acquisite derivano da stili di vita inadeguati: ad esempio, l'abuso di alcol può provocare incidenti gravi con la probabilità di riportare lesioni midollari o craniche; il fumo, ostruendo le arterie, aumenta il rischio di malattie cardiovascolari con esiti di danni cerebrali anossici etc.</i></p> <p><i>Si tratta per i nostri ragazzi di una grandissima opportunità che ben si coniuga con l'idea con la quale loro sono venuti a chiederci collaborazione: <<smettete di parlare voi di noi, di noi parliamo noi!>>.</i></p> <p><i>Vogliamo dar loro la possibilità di mettersi in gioco e far sì che l'informazione e la comunicazione sulla disabilità non sia imposta dall'alto ma partecipata, interattiva, adatta ai diversi target di popolazione e capace di determinare il cambiamento culturale che la comunicazione sociale dovrebbe produrre.</i></p> <p><i>Ci proponiamo, quindi, di strutturare attività che favoriscano l'accrescimento nei giovani della cittadinanza attiva intesa come insieme non solo di diritti e doveri ma anche di poteri e responsabilità che nascono dalla partecipazione consapevole dei ragazzi - disabili e non - alla vita politica e sociale della propria città. Si tratta di favorire la possibilità, per loro, di assumersi la responsabilità della propria qualità della vita e appare come un modo per combattere sul piano personale il senso di impotenza che produce disimpegno, rassegnazione, rabbia, a favore, invece, di un cittadino protagonista, consapevole dei propri diritti ma anche della complessità nella quale si muove e capace di negoziare i propri bisogni e punti di vista.</i></p>
<p>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</p>	<p><i>Il lavoro di reporter richiede, per sua stessa natura, la possibilità di muoversi e spostarsi ed essere impegnati anche per molte ore nella copertura degli eventi. La nostra risposta a questa criticità è stata la creazione di un gruppo integrato di giovani – disabili e non – impegnati in uno scopo comune.</i></p>
<p>Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - http://www.comune.torino.it/pass/salute/category/polo-cittadino-della-salute/la-salute-%E2%80%9Cin-comune%E2%80%9D-%E2%80%93-la-manifestazione/edizione-2014/ - http://www.comune.torino.it/pass/salute/category/polo-cittadino-della-salute/la-salute-%E2%80%9Cin-comune%E2%80%9D-%E2%80%93-la-manifestazione/edizione-2014/



[comune%E2%80%9D-%E2%80%93-la-manifestazione/edizione-2013/](#)

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 13 marzo 2015 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it